



associazione di promozione sociale e culturale  
Strada del Meisino 22/a - 10132 Torino, Italia  
codice fiscale 97695710018



## COMUNICATO STAMPA

### 1911 Lokomotif Orchestra in concerto contro il bullismo

I venti giovani musicisti diretti da Mauro e Roberto Agagliate eseguiranno musiche cinematografiche al Cecchi Point domenica 18 dicembre alle ore 21.30 in via Antonio Cecchi 17 a Torino. Il concerto solidaristico organizzato da Circoscrizione 7, rassegna Natalincanto, è aperto al pubblico con ingresso libero e offerta libera per sostenere **“Sbulloniamo in 7”**, progetto di sensibilizzazione di alunni, famiglie e insegnanti contro il bullismo a scuola.

“Sbulloniamo in 7” è promosso dall’Associazione Sostegno Armonico (coordinatrice di 1911 Lokomotif Orchestra), si rivolge al territorio della Circoscrizione 7 di Torino ed ha prodotto sinora tre concerti di sensibilizzazione contro il bullismo, un video sul tema e il finanziamento, con fondi raccolti nei concerti, di un laboratorio psicologico di prevenzione del bullismo rivolto a tutti gli alunni delle classi 2°m edie della Scuola Gozzi - Olivetti di Torino. “Sbulloniamo in 7”, al quale collaborano l’Associazione Museo Nazionale del Cinema e il Centro di psicologia Ulisse, si rivolge anche ai giovani detenuti del carcere minorile “Ferrante Aporti” di Torino.

In apertura e chiusura del concerto di 1911 Lokomotif Orchestra verranno ricordate le definizioni psicologica e giuridica del bullismo, i dati ufficiali di diffusione, alcuni possibili segnali rivelatori nei ragazzi vittime di bullismo, alcuni suggerimenti per difendersi ed una sintesi di progetti e iniziative nazionali e locali contro il bullismo. Durante il concerto verrà proiettato un breve video contenente frasi sul bullismo scritte da ragazzi delle scuole medie e raccolte dal progetto “Sbulloniamo in 7”.

Il termine bullismo è spesso usato in modo errato, come generico sinonimo di violenze estemporanee perpetrate da giovani. Il bullismo è invece una specifica devianza giovanile che agisce nei luoghi e nei tempi non presidiati da scuole, famiglie ed istituzioni, dentro e fuori dai cancelli di scuole medie e superiori (e purtroppo, a volte, anche elementari). Il bullismo è un fenomeno multidimensionale, incentrato su un abuso di potere tra giovani e richiede quattro condizioni simultanee: 1) prevaricazione intenzionale (fisica, verbale, psicologica) da parte del bullo ai danni della vittima, con l'intento premeditato di umiliare la vittima stessa; 2) reiterazione dell'abuso nel tempo (anche anni); 3) stabilità dei ruoli asimmetrici di potere - il bullo nel ruolo di aggressore sostenuto da gregari, la vittima che non è in condizione di difendersi e un pubblico di coetanei omertosi ; 4) natura sociale della violenza, attuata deliberatamente davanti ad altri compagni di classe - spettatori e/o complici - che rinforzano e sostengono il bullo attraverso l'omertà e la passività amplificando, anche con la derisione, l'umiliazione della vittima stessa. Tutti gli studi sul bullismo includono infatti tra gli autori diretti delle aggressioni, oltre al bullo, proprio coloro che guardano la violenza stessa senza intervenire. Sono infatti gli

spettatori, i compagni di classe, che contribuiscono ad aggravare la situazione della vittima, consolidando le aspettative di ruolo assunte dai bulli e dalle vittime. Gli unici attori che avrebbero la possibilità di spezzare il cerchio della violenza del bullismo sono i compagni di classe che si schierano in difesa della giovane vittima, assumendosi i rischi di sfidare l'autorità del più forte, per vivere la scuola secondo le norme di convivenza civile, del rispetto delle differenze di ognuno e dell'aiuto dei compagni più fragili. Il bullismo esiste da sempre ma oggi sono urgenti azioni di responsabilizzazione della maggioranza silenziosa dei coetanei colpevoli di omertà collettiva e prese di responsabilità da parte dell'intera società adulta riguardo ai propri modelli educativi.

Oggi le vittime di bullismo o mobbing adolescenziale, sono considerate vittime di reato ed hanno diritto al risarcimento. Non esiste ad oggi una fattispecie legislativa tipica per il bullismo ma ad esso si riconducono diverse fattispecie di violazioni della legge penale e civile.

Il concerto di 1911 Lokomotif Orchestra contro il bullismo proporrà temi di musica cinematografica italiana ed internazionale. Il repertorio, che si apre con il celebre brano scritto da Angelo Badalamenti per il telefilm americano *Twin Peaks* diretto da David Lynch, comprende, tra le altre, le musiche di Ennio Morricone legate all'epopea degli *'Spaghetti Western'* di Sergio Leone (*Per qualche Dollaro in più* -1965, *Il Buono, il Brutto e il Cattivo* - 1966, *C'era una Volta il West* -1968), le melodie scritte da Nicola Piovani per la pellicola premio Oscar *La Vita è Bella*, diretta ed interpretata da Roberto Benigni (1997) e le musiche di Nino Rota per i film di Federico Fellini *La Strada* (1954), *Otto e Mezzo* (1963) ed *Amarcord* (1973). Nel repertorio della serata verranno inoltre eseguiti brani tratti dai film *Il favoloso mondo di Amelie* (musiche di Yann Tiersen), *Forbidden Colours* (musiche di Ryuichi Sakamoto), *La Pantera Rosa* (musiche di Henry Mancini), *Sheva Kalashnikov* (Goran Bregovic), *Le Avventure di Pinocchio* (Fiorenzo Carpi), *Profondo Rosso* (Goblin) ed altre melodie celebri.

Per informazioni relative al concerto contro il bullismo di domenica 18 dicembre 2011 (ore 21.30 - Cecchi Point).  
ufficio stampa [r.agagliate@1911lokomotiforchestra.it](mailto:r.agagliate@1911lokomotiforchestra.it) - cell.347 4322922 - tel. 011 8997500  
weblink: [www.1911lokomotiforchestra.it](http://www.1911lokomotiforchestra.it)

Nel sito dell'orchestra vi sono fotografie e video realizzati nel corso dei concerti solidaristici di 1911 Lokomotif Orchestra a favore di bambini e ragazzi in condizioni di grave disagio fisico, psichico e socioeconomico.